

# SCHEDA



## CD - CODICI

<b>TSK - Tipo scheda</b>	FF
<b>LIR - Livello catalogazione</b>	C
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
<b>NCTR - Codice Regione</b>	12
<b>NCTN - Numero catalogo generale</b>	01254153
<b>ESC - Ente schedatore</b>	ICCD
<b>ECP - Ente competente per tutela</b>	ICCD

## OG - BENE CULTURALE

<b>AMB - Ambito di tutela MiBACT</b>	storico artistico
<b>CTG - Categoria</b>	DOCUMENTAZIONE DEL PATRIMONIO STORICO ARTISTICO
<b>OGT - DEFINIZIONE BENE</b>	
<b>OGTD - Definizione</b>	fototeca
<b>OGTT - Tipologia</b>	professionale
<b>OGTV - Configurazione strutturale e di contesto</b>	bene semplice

### OGTC - Consistenza /composizione

La Fototeca Oreste Ferrari è costituita da 3.525 oggetti così suddivisi: 3.331 positivi, 86 stampe fotomeccaniche, 29 fotocolor, 25 negativi su pellicola, 22 diapositive e 1 negativo su lastra. Sono presenti inoltre 3 disegni su lucido. Alcune fotografie si trovano incollate sul recto e sul verso di un medesimo supporto secondario come diverse stampe fotomeccaniche recano figurazioni su entrambi i lati del foglio andando a costituire, quindi, un totale di 3.538 immagini. Quasi tutte le stampe sono gelatine in b/n ai sali d'argento, molte delle quali baritate e smaltate. Sono presenti inoltre circa 20 positivi a colori. I formati variano da un minimo di 5x5 cm a un massimo di 20x30 cm. Insieme al materiale fotografico è conservata una cospicua quantità di documenti cartacei (276 tra carteggi, inviti, richieste di parere attribuzionistico o di expertise) che coprono un periodo di cinquantatré anni, dal 1951 al 2002.

<b>OGTO - Ordinamento</b>	alfabetico
<b>OGTO - Ordinamento</b>	tematico
<b>OGTY - Note</b>	Il fondo segue il classico ordinamento alfabetico per autore delle opere d'arte raffigurate (da Allori a Zuccari) che caratterizza gran parte delle fototeche di storici dell'arte. Le opere di ogni singolo autore sono raccolte in cartelline titolate mentre solo per alcune aree più generiche, e non strettamente legate a singole personalità, è stato scelto un ordinamento tematico per ambito. Lo stesso dicasi per le attribuzioni incerte. Le fotografie conservano pertanto l'ordinamento dato da Oreste Ferrari: sono presenti inoltre materiali ancora non ordinati (cassetti 7, 8 e 9) che attendevano una sistemazione più precisa prima della sua scomparsa, avvenuta nel 2005.
<b>OGD - DENOMINAZIONE</b>	
<b>OGDT - Tipo</b>	originaria
<b>OGDN - Denominazione</b>	Fototeca Oreste Ferrari
<b>OGDR - Riferimento cronologico</b>	1949 post
<b>OGDS - Note</b>	denominazione riscontrabile sui timbri al verso dei positivi
<b>QNT - QUANTITA'</b>	
<b>QNTI - Quantità degli elementi</b>	3538
<b>OGC - TRATTAMENTO CATALOGRAFICO</b>	
<b>OGCT - Trattamento catalografico</b>	scheda unica
<b>OGM - Modalità di individuazione</b>	appartenenza ad una collezione o raccolta pubblica
<b>OGR - Disponibilità del bene</b>	bene disponibile
<b>RV - RELAZIONI</b>	
<b>RSE - RELAZIONI CON ALTRI BENI</b>	
<b>RSER - Tipo relazione</b>	è contenuto in
<b>RSET - Tipo scheda</b>	A
<b>RSEC - Identificativo univoco della scheda</b>	1200480936
<b>LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVA</b>	
<b>PVC - LOCALIZZAZIONE</b>	
<b>PVCS - Stato</b>	ITALIA
<b>PVCR - Regione</b>	Lazio
<b>PVCP - Provincia</b>	RM
<b>PVCC - Comune</b>	Roma
<b>LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>LDCT - Tipologia</b>	ospizio
<b>LDCQ - Qualificazione</b>	apostolico
<b>LDCN - Denominazione attuale</b>	Conservatorio delle Zitelle
<b>LDCF - Uso</b>	fototeca
<b>LDCC - Complesso di appartenenza</b>	Ospizio apostolico di San Michele a Ripa Grande

<b>LDCU - Indirizzo</b>	via di San Michele, 18
<b>LDCM - Denominazione raccolta</b>	Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione
<b>LDCS - Specifiche</b>	GFN Archivio Fotografico
<b>LDCD - Riferimento cronologico</b>	2005
<b>ACB - ACCESSIBILITA' AL BENE</b>	
<b>ACBA - Accessibilità</b>	sì
<b>UB - DATI PATRIMONIALI/INVENTARI/STIME</b>	
<b>INP - INVENTARIO PATRIMONIALE IN VIGORE</b>	
<b>INPC - Codice inventario patrimoniale</b>	14
<b>INPR - Data dell'immissione in patrimonio</b>	2011
<b>INV - ALTRI INVENTARI</b>	
<b>INVN - Codice inventario</b>	OF1-OF3525
<b>INVD - Riferimento cronologico</b>	2008
<b>PD - PRODUZIONE</b>	
<b>PDF - RESPONSABILITA'</b>	
<b>PDFJ - Ente schedatore</b>	ICCD
<b>PDFH - Codice identificativo</b>	FFA066
<b>PDFN - Nome scelto di persona o ente</b>	Ferrari, Oreste
<b>PDFP - Tipo intestazione</b>	P
<b>PDFA - Indicazioni cronologiche</b>	1927-2005
<b>PDFR - Ruolo</b>	soggetto produttore
<b>PDFB - Profilo storico biografico</b>	<p>Oreste Ferrari nasce a Roma il 5 aprile 1927. Assunto nel 1949 presso la Soprintendenza alle Gallerie di Venezia termina gli studi di filosofia l'anno seguente. Dal 1950 viene trasferito alla Soprintendenza alle Gallerie di Napoli dove resterà per dodici anni, avvicinandosi allo studio della pittura napoletana, interesse che si protrarrà nel corso del suo lungo percorso professionale. Durante questi anni verrà incaricato del riordino dell'archivio fotografico della Soprintendenza, mostrando grande attitudine metodologica già evidenziata in passato. Viene nominato ispettore aggiunto, assegnato in particolare agli uffici della Pinacoteca Nazionale di Napoli: qui svilupperà interesse per le arti applicate e le arti decorative. Nel 1958 diviene direttore del Museo Nazionale delle Ceramiche "Duca di Martina" e si dedica al riordino delle porcellane del Museo di Capodimonte. Dal 1962 Ferrari si trasferisce a Roma prendendo servizio presso la Soprintendenza alle Gallerie e Opere d'Arte per il Lazio, contestualmente gli viene affidato un altro incarico dirigenziale all'Ufficio Studi e Documentazione. Collaboratore insieme a Maurizio Calvesi e Luigi Salerno della rivista "Storia dell'Arte" fondata da Giulio Carlo Argan, ne diventerà direttore fino al 1992. Da sempre impegnato in ambito di tutela, catalogazione e valorizzazione del patrimonio sarà dirigente dell'Ufficio Centrale del Catalogo. Nel 1973 subentra a Carlo Bertelli nella direzione del</p>

	Gabinetto Fotografico Nazionale (GFN) con annessione l'anno successivo dell'Aerofototeca. Nel 1977 viene accolta la sua proposta di creazione dell'Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione di cui sarà direttore fino al 1990, anno delle sue dimissioni. L'abbandono della lunga e intensa attività istituzionale favorirà nuovamente un'epoca di studio, in particolare sulla cultura meridionale del Sei e Settecento con numerose e importanti pubblicazioni. Muore a Roma il 16 novembre 2005.
<b>PDFM - Motivazione/ fonte</b>	documentazione
<b>PDFM - Motivazione/ fonte</b>	timbro
<b>PDFS - Note</b>	documenti manoscritti di Oreste Ferrari allegati alle fotografie; timbro "Fototeca Oreste Ferrari" al verso di molte fotografie
<b>PDF - RESPONSABILITA'</b>	
<b>PDFJ - Ente schedatore</b>	ICCD
<b>PDFH - Codice identificativo</b>	FFA002b
<b>PDFN - Nome scelto di persona o ente</b>	Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione
<b>PDFP - Tipo intestazione</b>	E
<b>PDFA - Indicazioni cronologiche</b>	1975-
<b>PDFR - Ruolo</b>	soggetto conservatore
<b>PDFB - Profilo storico biografico</b>	L'ICCD (Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione) nasce contestualmente al Ministero per i Beni Culturali e Ambientali nel 1975. E' il risultato dell'unione di due enti con origini e storie diverse ma con la medesima finalità di conoscenza del patrimonio culturale. Da un lato l'Ufficio del catalogo, nato nel 1969 con il compito di definire le metodologie della catalogazione coordinando le attività operative degli organi tecnici, e dall'altro il Gabinetto fotografico nazionale, fondato nel 1895 quale principale istituzione statale per la produzione e la raccolta delle documentazioni fotografiche.
<b>PDFM - Motivazione/ fonte</b>	bibliografia
<b>PDFS - Note</b>	Vedi <a href="http://www.iccd.beniculturali.it/">http://www.iccd.beniculturali.it/</a> , storia dell'Istituto
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>AUT - AUTORE/RESPONSABILITA'</b>	
<b>AUTJ - Ente schedatore</b>	S261
<b>AUTH - Codice identificativo</b>	BAPA0205
<b>AUTN - Nome scelto di persona o ente</b>	A. Villani & Figli
<b>AUTP - Tipo intestazione</b>	E
<b>AUTA - Indicazioni cronologiche</b>	1932-1970
<b>AUTR - Ruolo</b>	fotografo
<b>AUTM - Motivazione/fonte</b>	iscrizione
<b>AUTZ - Note</b>	indicazione di responsabilità sui pergamini che contengono i positivi
<b>AUT - AUTORE/RESPONSABILITA'</b>	
<b>AUTJ - Ente schedatore</b>	ICCD
<b>AUTH - Codice</b>	

<b>identificativo</b>	FFA070
<b>AUTN - Nome scelto di persona o ente</b>	Foto Rizzi
<b>AUTP - Tipo intestazione</b>	E
<b>AUTA - Indicazioni cronologiche</b>	1970-
<b>AUTR - Ruolo</b>	fotografo
<b>AUTM - Motivazione/fonte</b>	timbro
<b>AUTZ - Note</b>	A inchiostro al verso del supporto primario. Sui fototipi il timbro del fotografo si accompagna a quello della Soprintendenza per i Beni Ambientali Architettonici Artistici e Storici dell'Umbria
<b>AUT - AUTORE/RESPONSABILITA'</b>	
<b>AUTJ - Ente schedatore</b>	ICCD
<b>AUTH - Codice identificativo</b>	FFA068
<b>AUTN - Nome scelto di persona o ente</b>	Pedicini, Rocco
<b>AUTP - Tipo intestazione</b>	P
<b>AUTA - Indicazioni cronologiche</b>	1950-
<b>AUTR - Ruolo</b>	fotografo
<b>AUTM - Motivazione/fonte</b>	timbro
<b>AUTZ - Note</b>	a inchiostro al verso del supporto primario
<b>AUT - AUTORE/RESPONSABILITA'</b>	
<b>AUTJ - Ente schedatore</b>	ICCD
<b>AUTH - Codice identificativo</b>	FFA073
<b>AUTN - Nome scelto di persona o ente</b>	Gabinetto Fotografico Soprintendenza alle Gallerie - Napoli
<b>AUTP - Tipo intestazione</b>	E
<b>AUTA - Indicazioni cronologiche</b>	1907-
<b>AUTR - Ruolo</b>	fotografo
<b>AUTM - Motivazione/fonte</b>	timbro
<b>AUTZ - Note</b>	a inchiostro al verso del supporto primario
<b>AUT - AUTORE/RESPONSABILITA'</b>	
<b>AUTJ - Ente schedatore</b>	ICCD
<b>AUTH - Codice identificativo</b>	FFA071
<b>AUTN - Nome scelto di persona o ente</b>	Gabinetto Fotografico Nazionale
<b>AUTP - Tipo intestazione</b>	E
<b>AUTA - Indicazioni cronologiche</b>	1895-
<b>AUTR - Ruolo</b>	fotografo
<b>AUTM - Motivazione/fonte</b>	timbro

<b>AUTZ - Note</b>	a inchiostro al verso del supporto primario
<b>AUT - AUTORE/RESPONSABILITA'</b>	
<b>AUTJ - Ente schedatore</b>	ICCD
<b>AUTH - Codice identificativo</b>	FFA072
<b>AUTN - Nome scelto di persona o ente</b>	Gabinetto Fotografico Gallerie degli Uffizi
<b>AUTP - Tipo intestazione</b>	E
<b>AUTA - Indicazioni cronologiche</b>	1904-
<b>AUTR - Ruolo</b>	fotografo
<b>AUTM - Motivazione/fonte</b>	timbro
<b>AUTZ - Note</b>	a inchiostro al verso del supporto primario
<b>SG - SOGGETTO</b>	
<b>SGT - SOGGETTO</b>	
<b>SGTI - Identificazione</b>	Pittura italiana - Pittura napoletana
<b>SGTI - Identificazione</b>	Pittori - Italia - Sec. 15.-16.
<b>SGTI - Identificazione</b>	Pittori - Italia - Sec. 17.-18.
<b>SGTI - Identificazione</b>	Pittori - Italia - Sec. 19.-20.
<b>SGTI - Identificazione</b>	Arte medievale - Pittura
<b>SGTD - Indicazioni sul soggetto</b>	Durante la sua carriera di storico dell'arte Oreste Ferrari ha usato come strumento di studio la fotografia per operare analisi e confronti e per effettuare più precise attribuzioni autoriali. Il suo archivio fotografico riflette l'area dei suoi interessi ossia la pittura italiana, in modo particolare napoletana, del Seicento e del Settecento. Non mancano, comunque, riproduzioni di opere di epoca medievale come del Novecento. Vi è, inoltre, un piccolo gruppo di positivi il cui soggetto esula completamente dalla documentazione storico-artistica e si avvicina maggiormente ad una ricerca di carattere socio-antropologico: si tratta di 15 stampe alla gelatina di formato 9x12 con timbro a inchiostro dell'ICCD/GFN che raffigurano scene di genere, gruppi di contadini, ritratti e nudi (OF2431-OF2446).
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>NSC</b>	La fototeca Oreste Ferrari è stata donata all'ICCD nel 2005 da Franca Boschetti, moglie dello storico dell'arte. Il donativo in realtà era legato a una sezione della sua biblioteca (proveniente dalla casa di Via della Croce e di Anzio) che comprende circa 3000 volumi, tra monografie di artisti, cataloghi di mostre o musei e saggi, e circa 500 periodici. Non si fa menzione delle fotografie nei carteggi relativi alla transazione, segno del carattere documentario e strettamente funzionale all'attività di ricerca di Ferrari. Biblioteca e fototeca sono pertanto immaginate come parti di una entità unica (anche all'interno dei volumi sono stati rinvenuti positivi legati alla pubblicazione). La quantità di fotografie presenti nel fondo offre l'opportunità di mettere a fuoco le modalità di analisi e studio delle opere d'arte da parte di Ferrari con l'ausilio della fotografia. Tra le numerose stampe ai sali d'argento troviamo pochissime immagini rilevanti dal punto di vista tecnico o per la qualità estetica. Le fotografie provengono da soprintendenze, case d'asta, musei e istituzioni culturali, studi fotografici italiani e stranieri. Al verso dei fototipi, oltre alla provenienza della fotografia, si trovano sia il timbro dello studioso che appunti autografi di sua mano che

chiariscono l'uso dell'immagine come strumento di ricerca e studio. I timbri presenti sui positivi mostrano una provenienza legata prevalentemente ai Gabinetti fotografici di soprintendenze italiane e di musei italiani e stranieri (es. Metropolitan Museum di New York, Fogg Museum of Art, Detroit Insitute of Arts, Museum of Fine Arts di Houston, Staatliche Kunstsammlungen Kassel, Musée d'Art et d'Histoire-Genève ecc). Sono ugualmente presenti studi fotografici dediti alla riproduzione di opere d'arte.

**MTI**

Il fondo è stato inventariato e descritto attraverso una tabella dettagliata suddivisa nei seguenti campi: oggetto, soggetto, cronologia e autore, in cui è possibile fare ricerca in relazione agli artisti e ai fotografi presenti nel fondo. Come già indicato la raccolta contiene una cospicua quantità di documenti (anch'essi individuati ed elencati in un'apposita tabella) che dovrebbero essere prelevati dalle cartelline e conservati parallelamente alle fotografie, mantenendo vivo il legame con le immagini di riferimento. Si tratta di appunti, fotocopie, ritagli di giornali, lettere, piccole pubblicazioni e documenti cartacei vari.

## **DT - CRONOLOGIA**

### **DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

<b>DTZG - Fascia cronologica /periodo</b>	XX-XXI
---	--------

### **DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA**

<b>DTSI - Da</b>	1949
------------------	------

<b>DTSV - Validità</b>	post
------------------------	------

<b>DTSF - A</b>	2005
-----------------	------

<b>DTSL - Validità</b>	ca
------------------------	----

<b>DTM - Motivazione/fonte</b>	bibliografia
--------------------------------	--------------

<b>DTM - Motivazione/fonte</b>	iscrizione
--------------------------------	------------

<b>DTT - Note</b>	La cronologia coincide con l'arco cronologico di attività e studio del soggetto produttore.
-------------------	---

## **CO - CONSERVAZIONE E INTERVENTI**

### **STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

<b>STCP - Riferimento alla parte</b>	positivi
--------------------------------------	----------

<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
--------------------------------------	-------

<b>STCS - Specifiche</b>	specchio d'argento, pieghe, deformazioni, abrasioni, lacerazioni, macchie
--------------------------	---

<b>STCN - Note</b>	Alcuni positivi dovrebbero essere rimossi o almeno isolati in materiale conservativo idoneo: l'uso di buste con carta acida ha causato foxing da contatto. Altri positivi sono uniti a materiali di corredo (lettere, carteggi) con graffette metalliche arrugginite.
--------------------	---

### **STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

<b>STCP - Riferimento alla parte</b>	negativi
--------------------------------------	----------

<b>STCC - Stato di conservazione</b>	cattivo
--------------------------------------	---------

<b>STCS - Specifiche</b>	sindrome dell'aceto
--------------------------	---------------------

	Il fondo è conservato in cassettera metallica con dieci ante, in Sala
--	---

**STD - Modalità di conservazione**

Tevere, presso il GFN Archivio Fotografico. La conformazione originale dell'intero fondo, con una commistione tra positivi, negativi e materiale cartaceo allegato, è stato parzialmente modificato per motivi conservativi. I materiali erano raccolti in carpette di cartone verde (ora sostituite con materiali a norma) o in scatole di recupero contenenti in origine carta fotografica o negativi. Anche questi materiali non idonei sono stati sostituiti da buste e scatole adeguate e le pellicole sono state collocate nell'archivio negativi. All'interno delle carpette i positivi mantengono talvolta modalità conservative non idonee: materiale plastico, buste per carta fotografica o pergamini che al momento non sono stati rimossi perché contenenti informazioni importanti relative alle fotografie (autori, occasioni di ripresa, date, nomi dei committenti e appunti dello stesso Ferrari).

**STP - Proposte di interventi**

spolveratura, condizionamento, rimozione graffette metalliche

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E PROVVEDIMENTI DI TUTELA****CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Stato

**CDGS - Indicazione specifica**

Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

**CDGI - Indirizzo**

via del Collegio Romano, 27

**ACQ - ACQUISIZIONE****ACQT - Tipo acquisizione**

donazione

**ACQN - Nome**

Boschetti, Franca

**ACQD - Riferimento cronologico**

2005

**ACQL - Luogo acquisizione**

RM/Roma

**BPT - Provvedimenti di tutela - sintesi**

no

**DO - DOCUMENTAZIONE****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAN - Codice identificativo**

OF001208

**FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia digitale (file)

**FTAF - Formato**

jpg

**FTAM - Titolo/didascalia**

Lorenzo Lotto - Ritratto di Andrea Odoni - Londra - Hampton Court - Collezione reale (fotografia Edizioni Artistiche Fiorentini, Venezia, n. 4856)

**FTAA - Autore**

Laboratorio fotografico ICCD

**FTAD - Riferimento cronologico**

2017

**FTAK - Nome file originale**

OF001208.jpg

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAN - Codice identificativo**

OF000245

**FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia digitale (file)

**FTAF - Formato**

jpg



<b>FTAM - Titolo/didascalia</b>	Belisario Corenzio - David che suona l'arpa - disegno - Napoli - Museo di Capodimonte, collezione Borbone (fotografia del Laboratorio fotografico della Soprintendenza alle Gallerie di Napoli, n. 38341)
<b>FTAA - Autore</b>	Laboratorio fotografico ICCD
<b>FTAD - Riferimento cronologico</b>	2017
<b>FTAK - Nome file originale</b>	OF000245.jpg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	OF000233
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAM - Titolo/didascalia</b>	Correggio - Adorazione dei pastori - Dresda, Gemäldegalerie (fotografia Alinari 21911)
<b>FTAA - Autore</b>	Laboratorio fotografico ICCD
<b>FTAD - Riferimento cronologico</b>	2017
<b>FTAK - Nome file originale</b>	OF000233.jpg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	OF001257
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAM - Titolo/didascalia</b>	Lanfranco – La Vergine assunta – già Londra Heim Gallery
<b>FTAA - Autore</b>	Laboratorio fotografico ICCD
<b>FTAD - Riferimento cronologico</b>	2017
<b>FTAK - Nome file originale</b>	OF001257.jpg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	OF001196
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAM - Titolo/didascalia</b>	Giovanni Galli detto Spadarino - Convito degli dei (Dei bevono l'ambrosia) – Firenze – Galleria degli Uffizi (fotografia del Gabinetto fotografico della Soprintendenza alle Gallerie di Firenze, n. 161350)
<b>FTAA - Autore</b>	Laboratorio fotografico ICCD
<b>FTAD - Riferimento cronologico</b>	2017
<b>FTAK - Nome file originale</b>	OF001196.jpg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	OF003108
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)

<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAM - Titolo/didascalia</b>	Bracciano – Castello Odescalchi - Sala di Pisanello – Dettagli del fregio dipinto: Le muse, Diana cacciatrice (fotografia GFN D153)
<b>FTAA - Autore</b>	Laboratorio fotografico ICCD
<b>FTAD - Riferimento cronologico</b>	2017
<b>FTAK - Nome file originale</b>	OF003108.jpg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	OF001272
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAM - Titolo/didascalia</b>	Maratta Carlo -Trionfo della Clemenza - Roma - Palazzo Altieri, volta del salone (fotografia GFN C7805)
<b>FTAA - Autore</b>	Laboratorio fotografico ICCD
<b>FTAD - Riferimento cronologico</b>	2017
<b>FTAK - Nome file originale</b>	OF001272.jpg
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBR - Abbreviazione</b>	Ceminara 2012
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	ICCD
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	FFB074
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBF - Tipo</b>	tesi di laurea
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Cerminara Fabiola, Il fondo Oreste Ferrari All'Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione di Roma: strumenti e prospettive di ricerca, tesi di Scuola di specializzazione in Beni storico artistici, Università degli Studi di Roma "La Sapienza" , A.A. 2012-2013, relatore Prof. Marco Lattanzi
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBR - Abbreviazione</b>	Macrì 2006
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	ICCD
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	FFB069
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBF - Tipo</b>	contributo in periodico
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Macrì Cinthia, Donazione Oreste Ferrari, in M.A.FO.S Comunicazioni, Roma, aprile 2006
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBR - Abbreviazione</b>	Gabrielli 2006
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	ICCD
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	FFB070
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBF - Tipo</b>	contributo in periodico
<b>BIBM - Riferimento</b>	Gabrielli Edith, Il fondo Oreste Ferrari e gli archivi fotografici degli storici dell'arte: prospettive di ricerca, in M.A.FO.S Comunicazioni,

<b>bibliografico completo</b>	Roma, aprile 2006
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBR - Abbreviazione</b>	Annale 2007
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	ICCD
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	FFB075
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di corredo
<b>BIBF - Tipo</b>	rivista
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Gamba Claudio (a cura di), Oreste Ferrari, Catalogo Documentazione e Tutela dei Beni Culturali. Scritti Scelti (1966-1992), Annali dell'Associazione Ranuccio Bianchi Bandinelli, 18/2007
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - CERTIFICAZIONE E GESTIONE DEI DATI</b>	
<b>CMP - REDAZIONE E VERIFICA SCIENTIFICA</b>	
<b>CMPD - Anno di redazione</b>	2009
<b>CMPN - Responsabile ricerca e redazione</b>	Pacella, Manuela
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Berardi, Elena
<b>AGG - AGGIORNAMENTO/REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Anno di aggiornamento/revisione</b>	2017
<b>AGGE - Ente/soggetto responsabile</b>	ICCD
<b>AGGN - Responsabile ricerca e redazione</b>	Frisoni, Cinzia
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	Berardi, Elena
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	
<b>OSS - Osservazioni</b>	Si segnalano la ricognizione completa sul fondo effettuata da Fabiola Cerminara (redazione di tesi di diploma di specializzazione), e lo studio compiuto sul fondo da Benedetta Cestelli Guidi, finalizzato alla sua rivalutazione patrimoniale.